

PORTO FLUVIALE
REC HOUSE

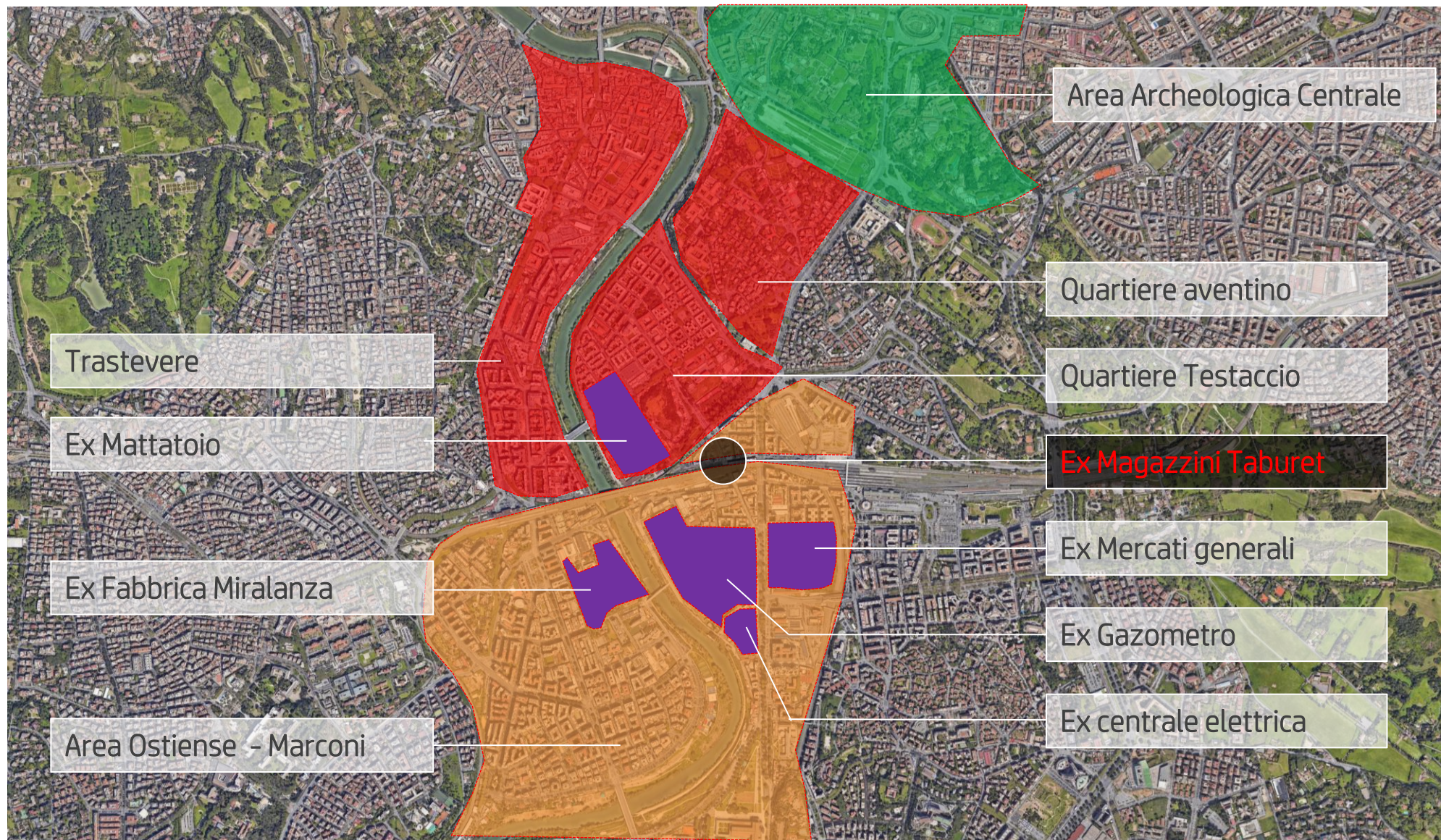
Fabrizio Finucci
fabrizio.finucci@uniroma3.it



Dipartimento di Architettura
Università degli Studi Roma Tre

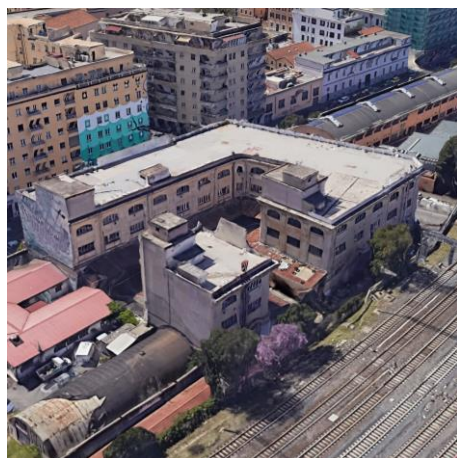
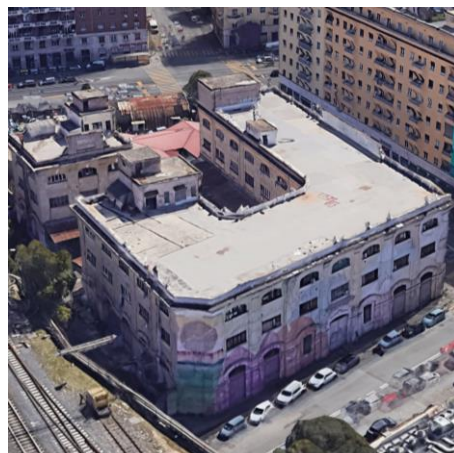


Il contesto



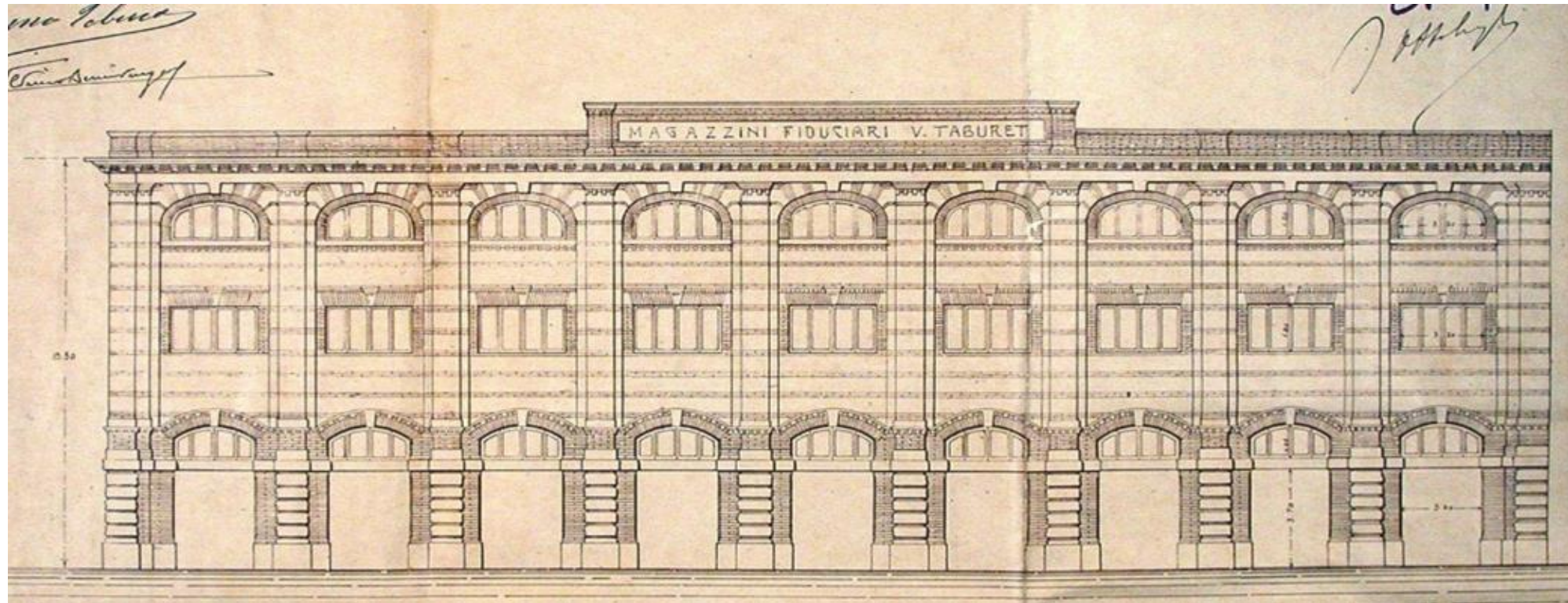
L'edificio

Si sviluppa su tre livelli su un lotto di 3.600 mq, per una superficie totale di circa 6.000 mq; con un'altezza di 15,30 metri. È composto da un corpo a C, interrotto in due elementi, che si articolano intorno a un cortile. È dotato di tre accessi dalla strada, e guardando ai prospetti si nota una certa cura e le sue origini storiche.



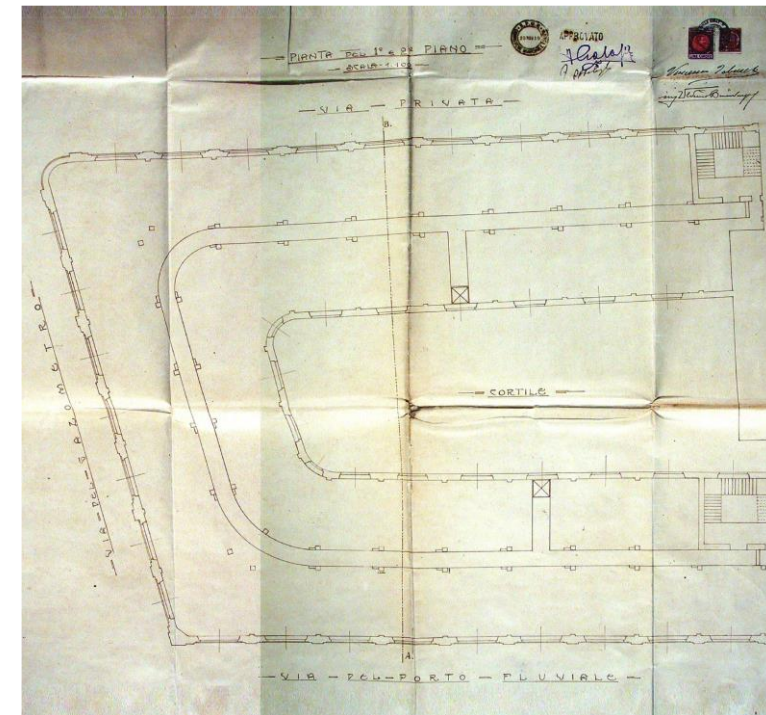
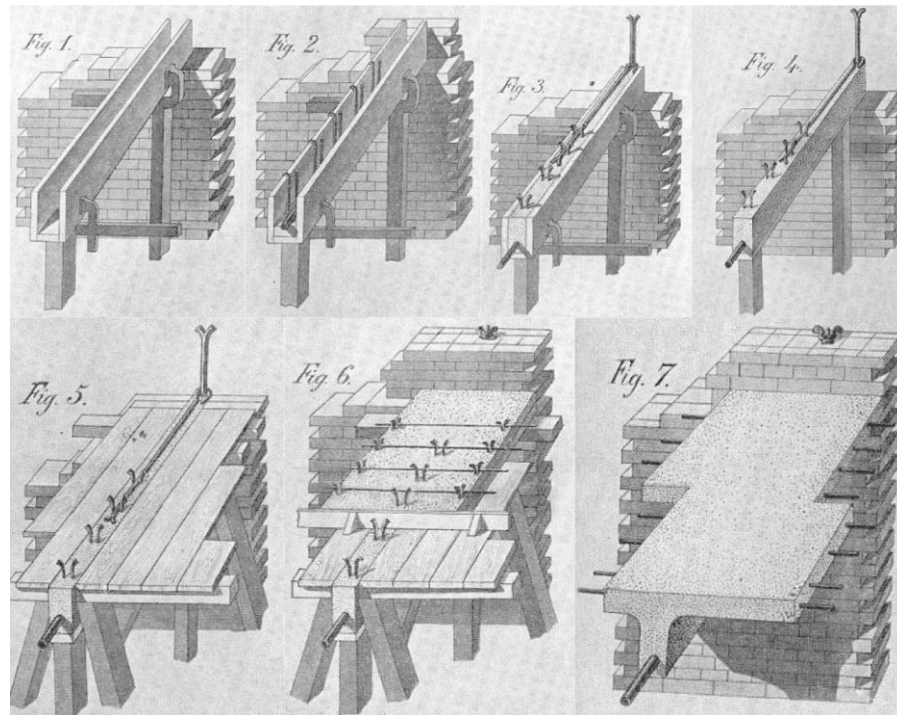
1919-1926: I Magazzini Fiduciari V. Taburet

L'edificio ottiene la licenza dalla Commissione edilizia il 6 dicembre del 1919 con una variante nel 1926. Oggi è inserito in un paesaggio urbano caratterizzato da edifici di particolare pregio architettonico, e presentando caratteri comuni a molti immobili di archeologia industriale del quartiere.



Un patrimonio di interesse storico artistico

La struttura dell'edificio è realizzata con il sistema Hennebique, (prime applicazioni del calcestruzzo armato). La partizione orizzontale è una soletta armata gettata in più riprese che poggia sulle murature ai lati e su una coppia di pilastri (anch'essi in calcestruzzo armato) al centro. Il Mibact vi ha posto un vincolo come bene di interesse storico artistico (dell'art. 10, comma 1 D.Lgs. n. 42/2004).



1945-1966: il passaggio al Ministero dell'Aeronautica

Vincenzo Taburet muore nel 1935 e, sia durante la guerra sia nel dopoguerra, l'edificio viene utilizzato come sito di stoccaggio per vestiario e alimenti dell'esercito; passerà ufficialmente alla proprietà del Ministero dell'Aeronautica militare, divenendo un bene di demanio pubblico, nel 1966.



1993-2003: dall'abbandono a patrimonio sociale

Negli anni '90 l'edificio viene abbandonato e cade in disuso. Nel 2003 viene occupato da un movimento per il diritto alla casa (Coordinamento Cittadino di Lotta per la Casa). La nuova comunità inizia ad abitare l'immobile e a convertirlo informalmente in 55 abitazioni, ai piani superiori, e una serie di servizi e attività al piano terra (sala da tè, cinema, officina per biciclette, sala di formazione e spettacolo circense, ecc.).



2013: patrimonio di arte contemporanea

Per l'occasione dei 10 anni di occupazione, fra il 2013 e il 2015, l'artista internazionale Blu, dipinge la facciata esterna trasformandolo in un simbolo del diritto all'Abitare. Grazie all'opera, riportata nelle più importanti pubblicazioni della street art internazionale, l'edificio diviene un monumento riconosciuto non solo dai movimenti di lotta per la casa, ma anche dalla cultura artistica accademica.



1993-2003: dall'abbandono a patrimonio sociale



2013: l'arrivo dell'Università

La comunità di porto fluviale tesse le prime relazioni col Dipartimento di Architettura di Roma Tre, grazie al Laboratorio di Arti Civiche del professor Careri inizia una collaborazione con la comunità fatta di interventi artistici e culturali il cui intento è quello di aprire verso l'esterno una comunità troppo spesso chiusa per motivi difensivi e di lotta antagonista. Si avviano una serie di workshop, attività, interventi artistici sull'immobile e una prima tesi di Laurea svolta proprio all'interno dell'occupazione.



2020: PINQuA, un insieme complesso di soggetti



Occupanti / Possessori



ROMA CAPITALE

Soggetto Richiedente il
Finanziamento



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Finanziatore



MINISTERO DELLA DIFESA

Proprietario



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Vincolo sull'immobile



PREFETTURA ROMA

Sequestro immobile



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA



Supporto Scientifico per la redazione delle proposte PINQuA



2020: Porto Fluviale come welfare integrativo

L'emergenza abitativa Roma:

- 57.000 famiglie in emergenza abitativa;
- 13.000 persone in attesa di un alloggio ERP;
- 6.000/9.000 sfratti annui di cui il 90% per morosità incolpevole;
- 13.500 persone in occupazioni abitative (circa 4000 famiglie) in 70 immobili;
- 1.400 ospitati nei centri di alloggio temporaneo;
- 500 assegnazioni ERP nel 2023;
- 50 assegnazioni ERP medie negli anni precedenti;
- 27-270 anni per sanare l'emergenza.

Roma è un «città di case senza gente e di gente senza casa» [Ciccarelli 2016].



2020: Porto Fluviale come modello interculturale

La convivenza delle 56 famiglie provenienti da oltre 15 nazioni diverse, nonostante lo status di *squatters*, si è evoluta negli anni verso un modello di convivenza interculturale molto efficace, basato su assemblee, cogestione degli spazi, divisione del lavoro, formazione laboratoriale, attività culturali ed eventi autofinanziati.

La comunità:

Definisce un modello di coabitazione;
Trasforma lo spazio; Eroga servizi; Svolge welfare sussidiario



2020: Gruppo di lavoro e macro obiettivi

Il Dipartimento di Architettura di Roma Tre svolge ruolo di supporto tecnico scientifico a Roma Capitale.

Progettista:

Valentina Cocco

Responsabili Scientifici:

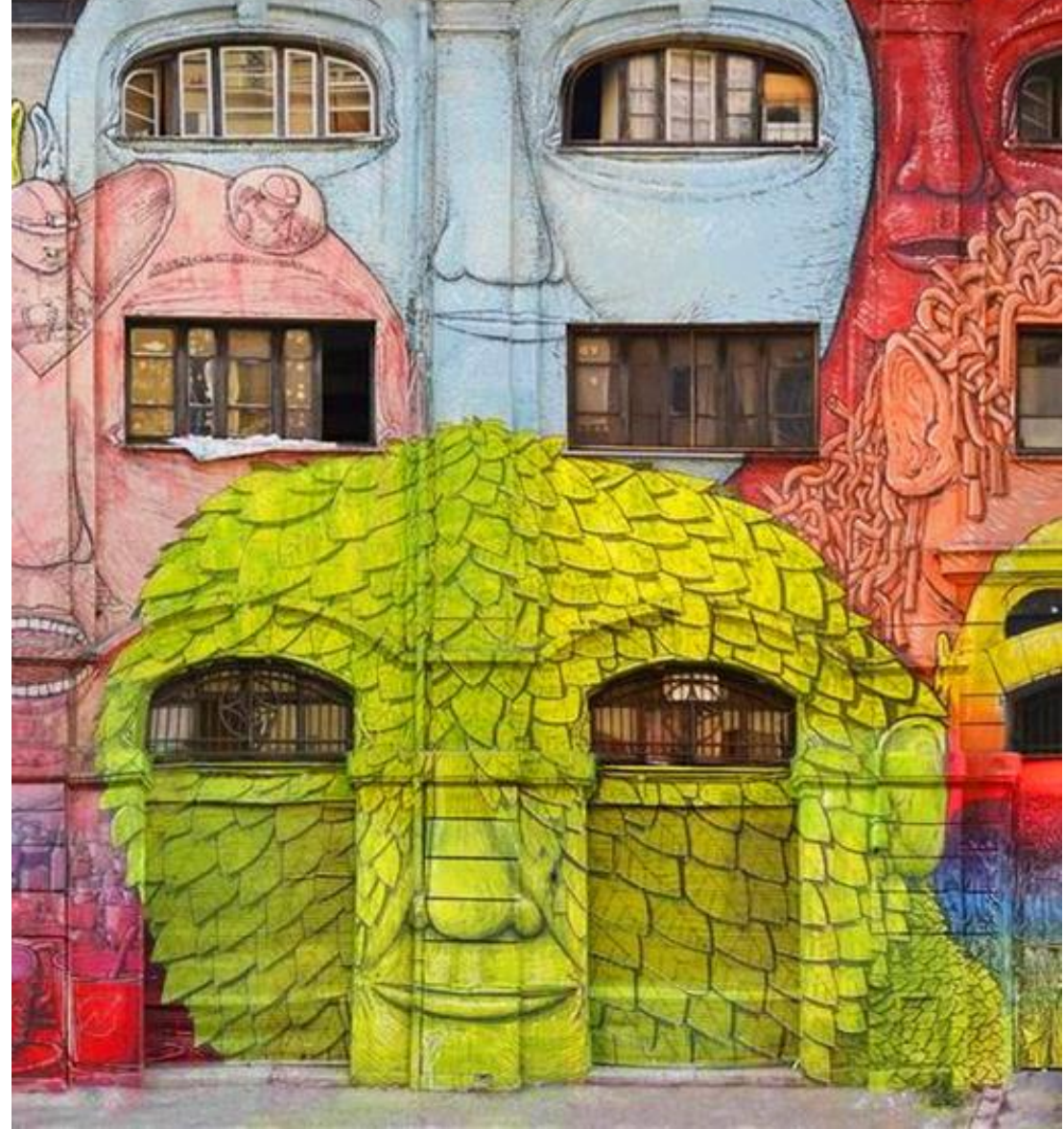
Francesco Careri e Fabrizio Finucci

Gruppo di lavoro

Laura Calcagnini, Stefano Converso, Emanuele de Lieto Vollaro, Giovanni Formica, Alfredo Simonetti, Francesca Romana Stabile, Enrico Perini, Fabrizio Amadei.

Obiettivi principali :

- Riqualificare l'edificio e le unità abitative;
- Assegnare gli alloggi pubblici alla 56 famiglie occupanti;
- Assegnare agli abitanti la gestione dei servizi al piano terra.



Metodo: Il laboratorio di co-progettazione

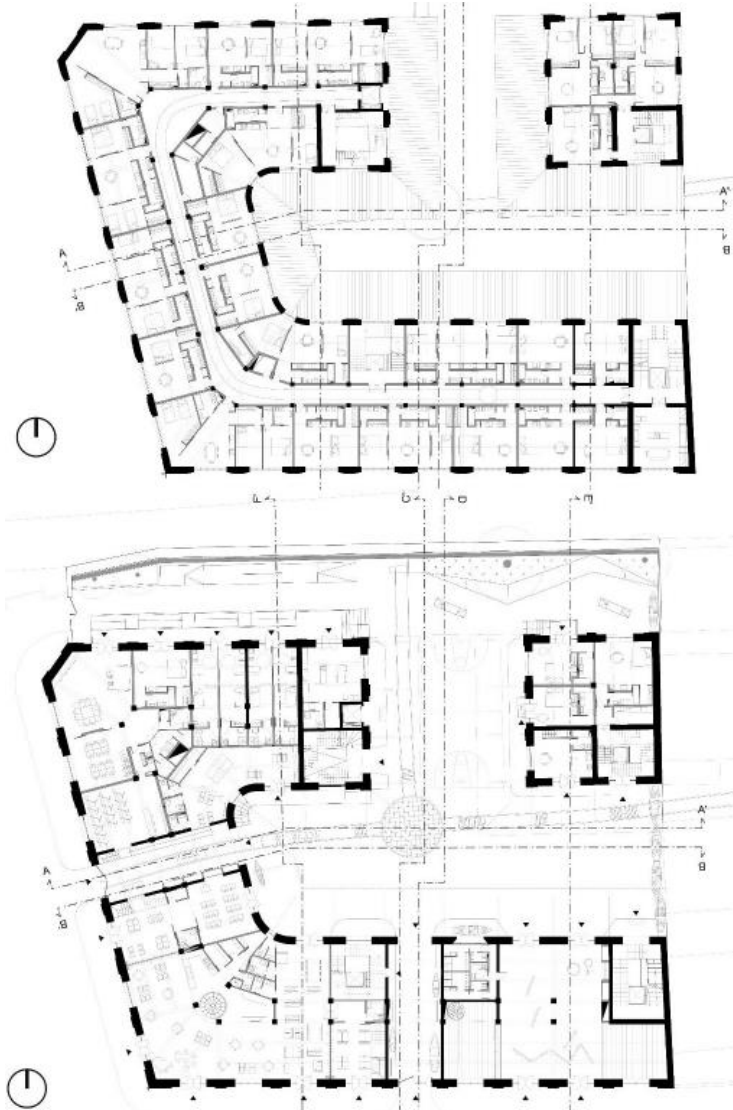
La proposta progettuale nasce grazie a un intenso percorso di «partecipazione» fatto di lunghe discussioni e confronti con gli abitanti. Il gruppo di lavoro si trasferisce nella sala da tè dell'occupazione, a stretto contatto con gli abitanti. Ciò consentirà la costruzione di un quadro esigenziale prima, e di una proposta poi, non conflittuale, condivisa e consapevole.



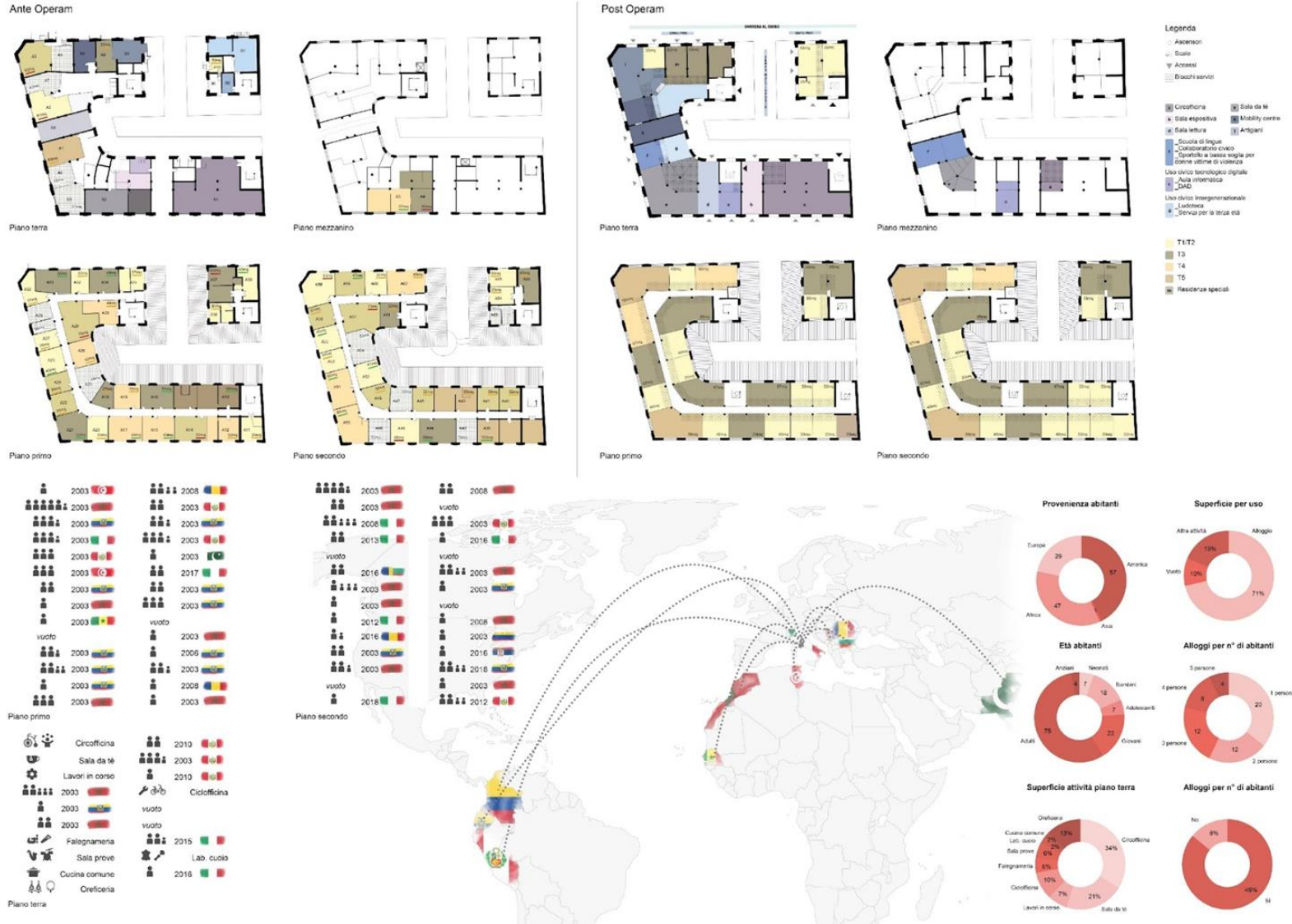
Metodo: Il laboratorio di co-progettazione



Metodo: Il laboratorio di co-progettazione



Metodo: L'analisi dettagliata con (e non degli) abitanti



Metodo: alloggi su misura e processo d assegnazione

- Auto censimento
- Censimento ufficiale
- Bando riservato
- Verifica requisiti
- Assegnazione alloggio



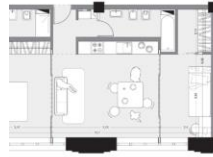
razione 1



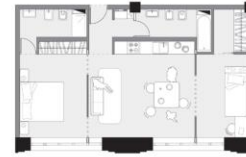
Configurazione 2



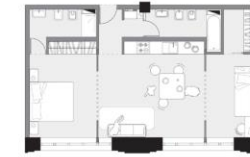
Configurazione 3



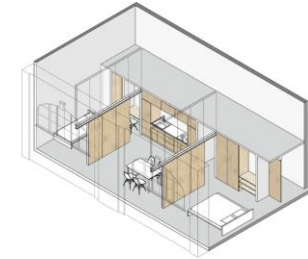
razione 1



Configurazione 2



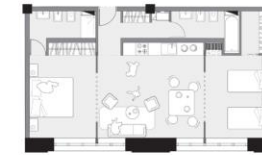
Configurazione 3



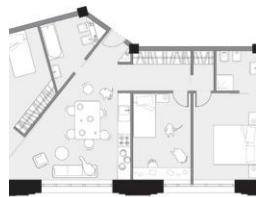
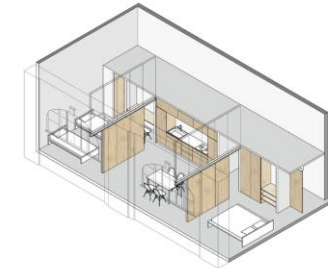
razione 1



Configurazione 2



Configurazione 3



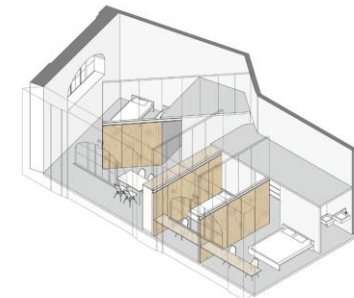
razione 1



Configurazione 2



Configurazione 3



Metodo: il progetto/processo del piano Terra

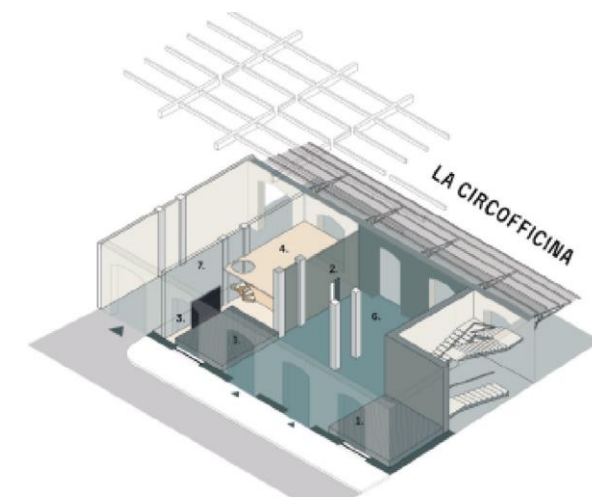
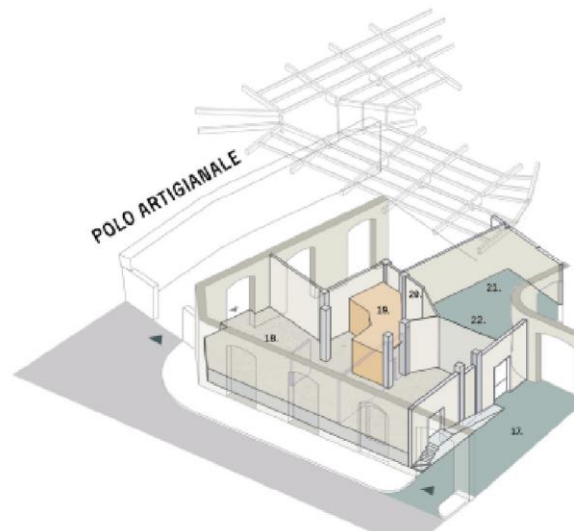
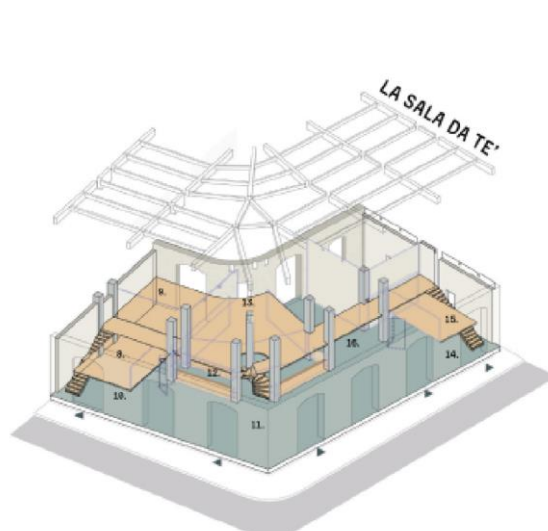
FUNZIONI ESISTENTI

- Laboratori artigiani di oreficeria, sartoria e pelletteria;
- Circo-officina per l'allenamento circense e la danza;
- Sala da tè con attività ricreative e culturali;
- Ciclo-officina.

FUNZIONI CONDIVISE DA PROGETTO

- Mercato settimanale a Km0;
- Sportello per donne vittime di violenza;
- Spazio integrato di ludoteca e centro anziani;
- Spazio integrato per didattica a distanza e trasferimento digitale;

Art. 55 del D.lgs. 117/2017



Il cortile aperto alla cittadinanza



Il cortile aperto alla cittadinanza

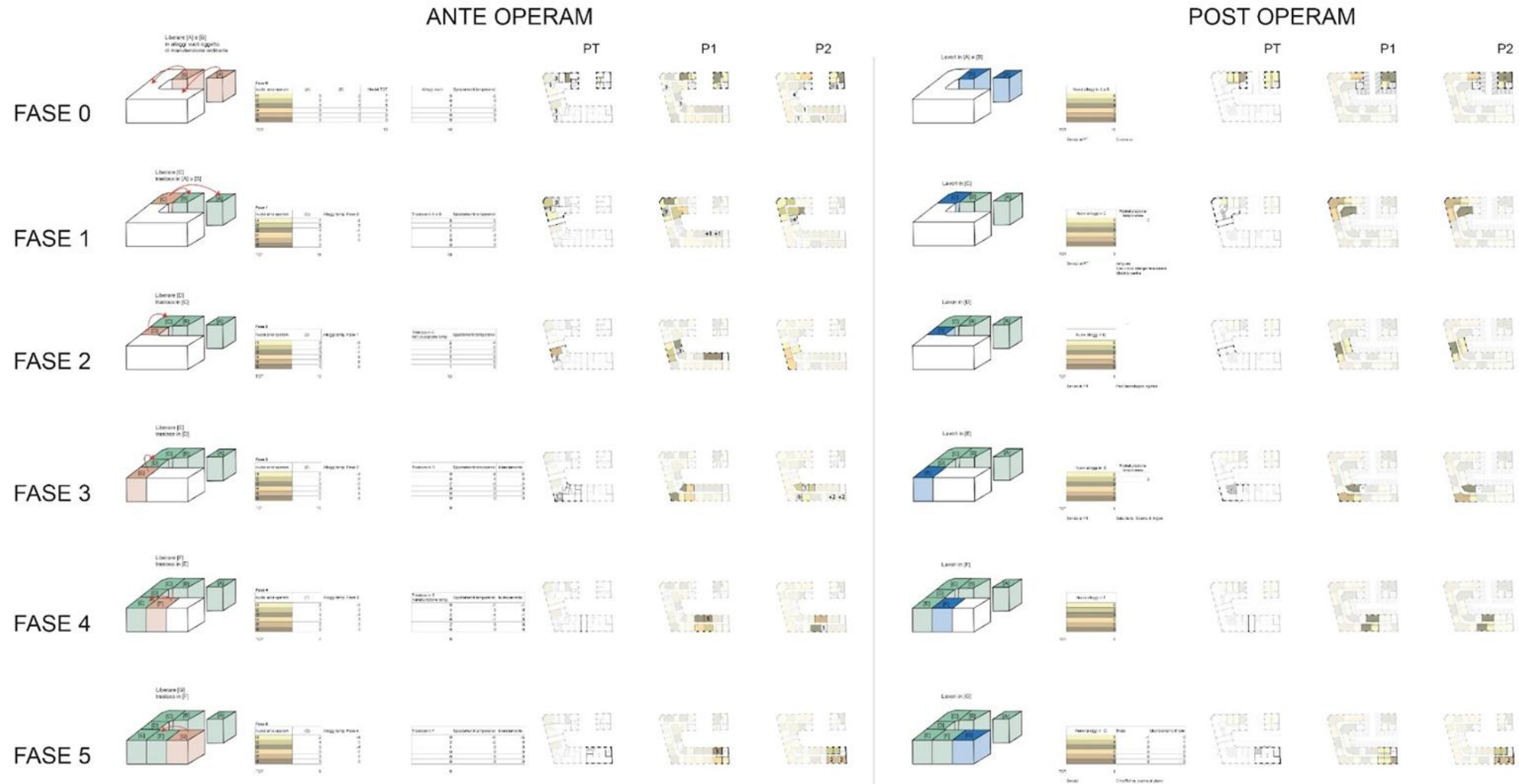


Il progetto che già esiste: le ipotesi alternative di distribuzione

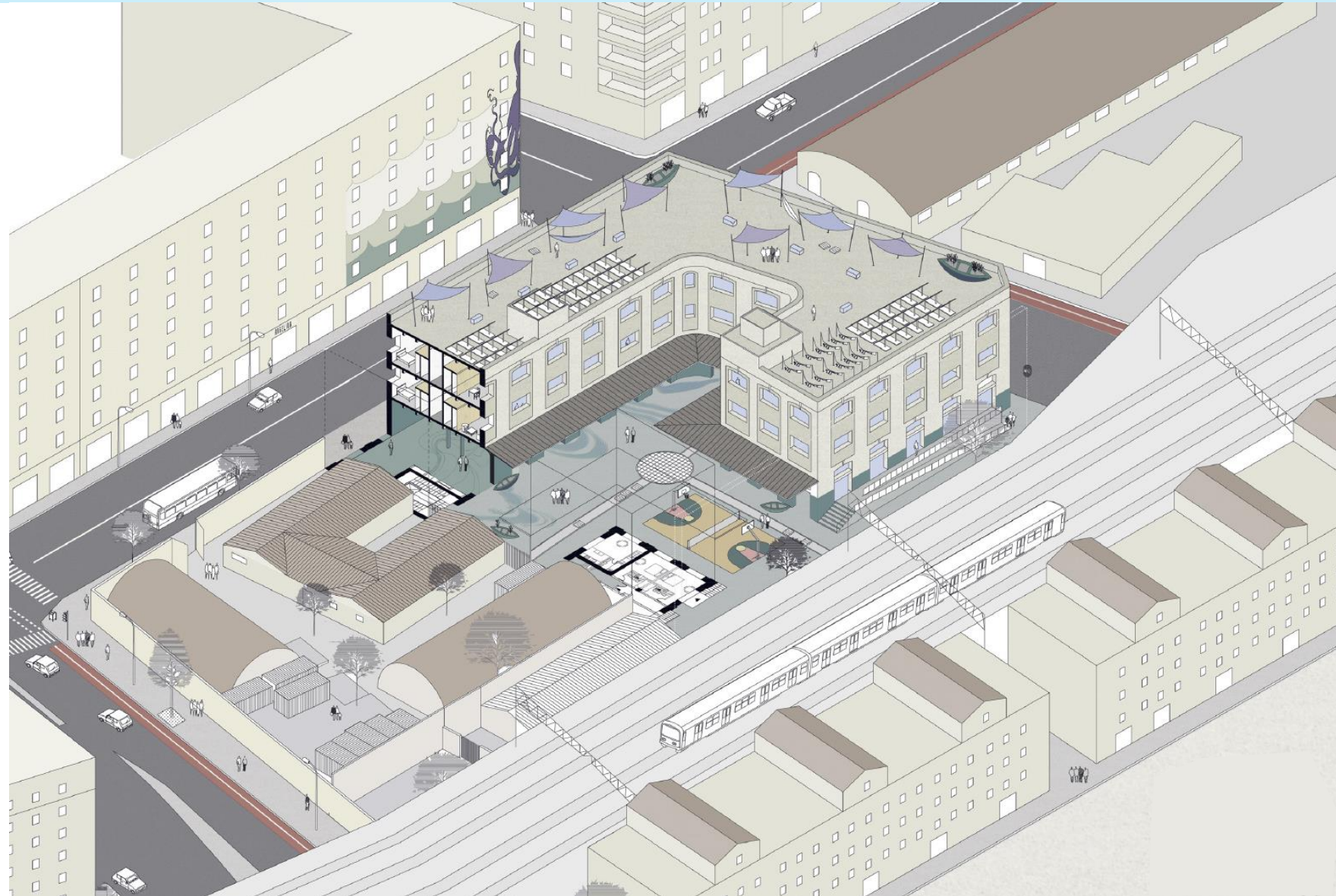
Nel corso del Laboratorio si è provato a esplorare delle ipotesi di distribuzione alternative rispetto a quanto fatto dagli abitanti, con le possibili conseguenze sugli alloggi. La distribuzione centrale si conferma la miglior soluzione.



Il sistema di turnazione



Conclusioni: aggiornamenti



Il progetto definitivo/esecutivo di ABDR

Render PINQuA Porto Fluviale

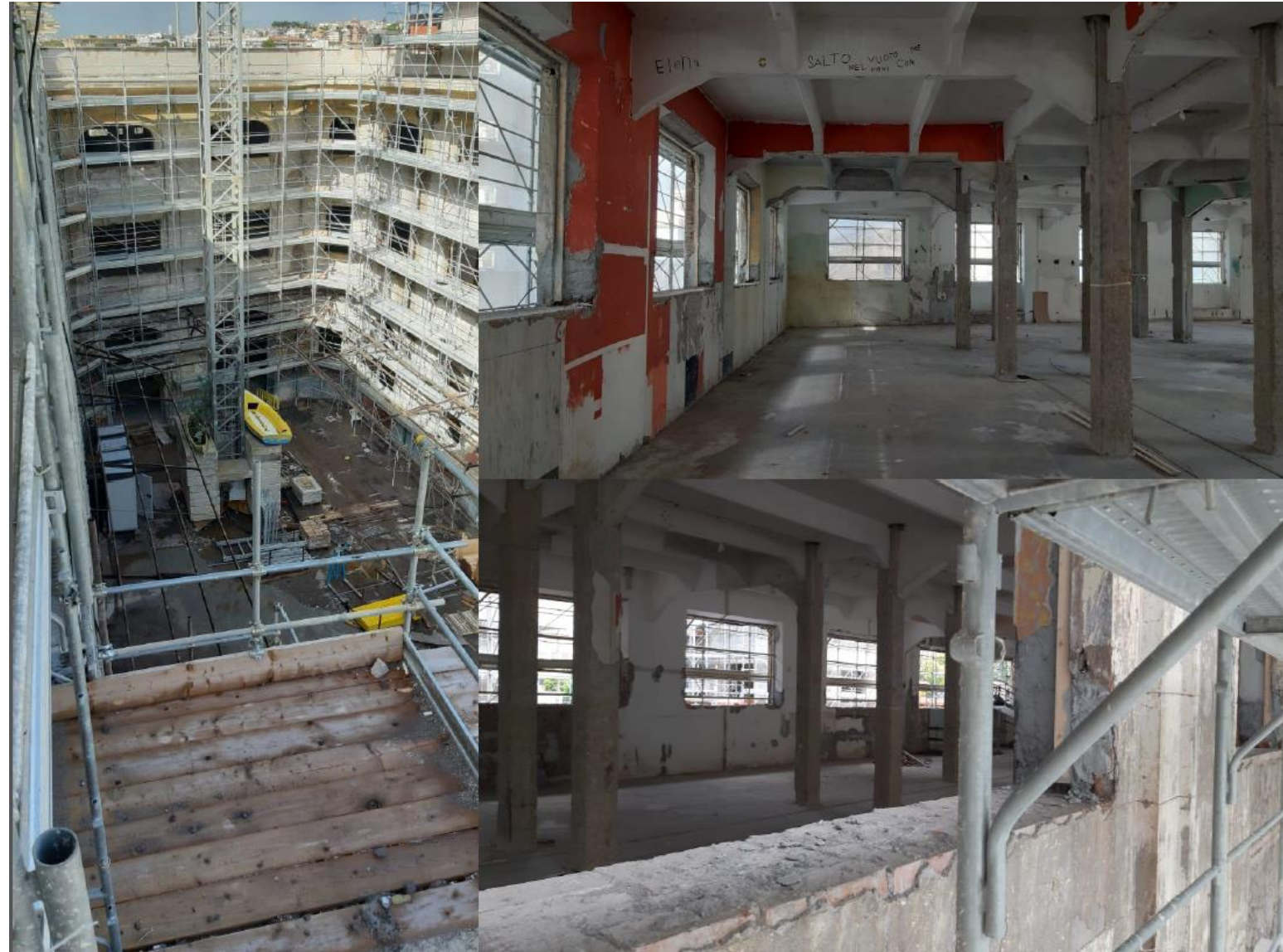


Il progetto definitivo/esecutivo di ABDR

Render PINQuA Porto Fluviale



Il progetto definitivo/esecutivo di ABDR



L'inizio dei lavori



Aspetti innovativi

Il riconoscimento della lotta e del ruolo degli occupanti;

Alloggi ERP in centro e in un immobile vincolato;

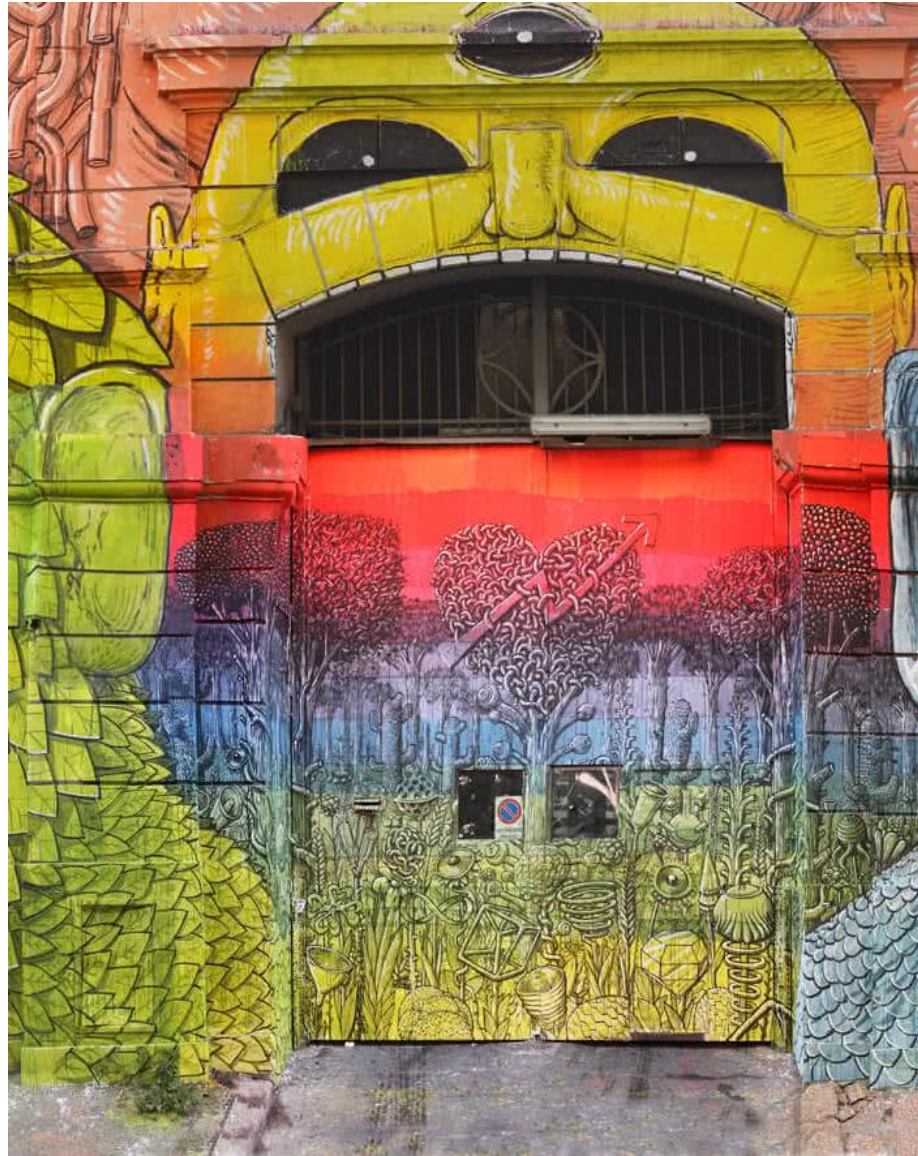
Il passaggio da occupanti ad assegnatari;

Il ruolo dell'Università come terza missione e attore che innesca processi;

Coniugare didattica e ricerca a processi reali;



Il segno dell'inizio è anche la cancellazione di un segno



Grazie per l'attenzione

Fabrizio Finucci



Il contesto



Il contesto



Il contesto

